



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2014-0040795 del 11/12/2014

Pratica N:

Ref. Mittente:

Enel Produzione S.p.A.
Divisione Generazione Ed Energy Management
Unità Di Business di Fusina
30171 Mestre Centro (VE)
Casella Postale 169
enelproduzione@pec.enel.it

e p.c. ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Commissione Istruttoria IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
armando.brath@unibo.it
roberta.nigro@isprambiente.it

OGGETTO: Trasmissione Parere Istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata dalla società ENEL Produzione S.p.A. - Impianto termoelettrico di Fusina - Venezia - Procedimenti di modifica ID 94/691 e 94/755.

In merito alla domanda di modifica presentata dalla società ENEL Produzione S.p.A., al decreto AIA del 25/11/2008, prot. n. GAB-DEC-2008-0000248, relativamente all'installazione di gruppi elettrogeni di emergenza a servizio della sezione 1 e 2 dell'impianto termoelettrico e per interventi di variazione delle turbine a vapore di Bassa Pressione dei Gruppi 1-3-4, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC con nota del 1° dicembre 2014, protot. n. CIPPC-00-2014-0002035.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

PER IL DIRETTORE GENERALE
IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE IV
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

Ufficio Mittente: MATT-DVA-4RI-AIA-00
Funzionario responsabile: Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti
DVA-4RI-AIA-17_2014-0192.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prol DVA - 2014 - 0039777 del 02/12/2014

IPPCC-00-2014-0002035

del 01/12/2014

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N:

Ref. Mittente:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda AIA presentata da ENEL
PRODUZIONE S.p.A. - Impianto Termoelettrico di Fusina - procedimenti di modifica
ID 94/691 e 94/755

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero
dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio
Conclusivo.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC
Prof. Armando Brath

All. c.s.





Commissione Istruttoria IPPC
Enel Produzione S.p.A. – Centrale di Fusina - Venezia

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
ai sensi dell'art. 29-nonies del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.

**per la centrale termoelettrica “Andrea Palladio” di Fusina
della società Enel Produzione S.p.A. ubicata nel Comune di Venezia**

**Modifica non sostanziale del decreto di AIA n. GAB-DEC-2008-0000248 del 25/11/2008
ID 94/691: Interventi sui componenti interni della sezione di bassa pressione del gruppo 1.**

**Modifica non sostanziale del decreto di AIA n. GAB-DEC-2008-0000248 del 25/11/2008
ID 94/755: Installazione di due nuovi gruppi elettrogeni di emergenza a servizio delle
sezioni 1 e 2 della centrale.**

Gestore	Enel Produzione S.p.A.
Località	Fusina (Venezia)
Gruppo Istruttore	Antonio Fardelli - referente
	Mauro Rotatori
	Antonio Mantovani
	David Roettgen
	Roberto Morandi - Regione Veneto
	Francesco Chiosi - Provincia di Venezia
	Andreina Zitelli - Comune di Venezia



Commissione Istruttoria IPPC
Enel Produzione S.p.A. – Centrale di Fusina - Venezia

- vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00_2012-000316 del 04/05/2012, che assegna l'istruttoria della domanda per l'autorizzazione integrata ambientale presentata dalla società Enel Produzione SpA – Centrale Termoelettrica di Fusina al Gruppo Istruttore così costituito:
 - Antonio Fardelli - referente
 - Mauro Rotatori
 - Antonio Mantovani
 - David Roettgen

- preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
 - Roberto Morandi - Regione Veneto
 - Francesco Chiosi - Provincia di Venezia
 - Andreina Zitelli - Comune di Venezia

- visto il decreto di autorizzazione integrata ambientale GAB-DEC-2008-0000248 del 25/11/2008, pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 4 del 7/01/2009;

- viste le disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- visti i contenuti dei BREF e delle Linee guida di riferimento in materia;

- vista la e-mail di trasmissione del parere istruttorio, inviata per approvazione in data 12/11/2014 dalla segreteria IPPC al gruppo istruttore, avente prot. CIPPC-00-2014-1885 del 12/11/2014;



Commissione Istruttoria IPPC

Enel Produzione S.p.A. – Centrale di Fusina - Venezia

ID 94/691 - Richiesta di modifica non sostanziale relativamente agli interventi previsti sui componenti interni della sezione a bassa pressione del gruppo 1 riportati a pag. 19 del PIC.

- vista la nota della società Enel Produzione S.p.A. (di seguito il gestore) prot. 24544 del 17/06/2013, agli atti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con prot. DVA-2013-14333 del 19/06/2013, con la quale è stata trasmessa una relazione tecnica che mostra come gli interventi realizzati sui gruppi 3 e 4 non abbiano portato i benefici attesi ed è stata quindi comunicata l'intenzione di non procedere con i medesimi interventi sul gruppo 1 come inizialmente proposto e riportato a pag. 19 del parere istruttorio allegato al decreto di AIA;
- vista la nota del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. DVA-2013-15802 del 5/07/2013 con la quale si chiede al gestore di perfezionare l'istanza presentata con il pagamento della relativa tariffa istruttoria;
- vista la nota della società Enel Produzione S.p.A. prot. 460 del 7/01/2014, agli atti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con prot. DVA-2014-209 dell'8/01/2014, con la quale viene perfezionata l'istanza precedentemente presentata con il pagamento della relativa tariffa istruttoria e viene trasmessa nuovamente la relazione tecnica per motivare la decisione di non procedere agli interventi sul gruppo 1 inizialmente ipotizzati;
- vista la nota del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. DVA-2014-1061 del 16/01/2014, di avvio del procedimento relativo all'iniziale progetto sui componenti interni della sezione a bassa pressione del gruppo 1, rivisto alla luce degli esiti degli analoghi interventi condotti sui gruppi 3 e 4;
- vista la nota del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. DVA-2014-23403 del 15/07/2014, con la quale è stata trasmessa al gestore una richiesta di integrazioni da parte della Commissione IPPC formulata con nota prot. CIPPC-00-2014-1123 del 17/06/2014 (DVA-2014-22990 del 11/07/2014);
- vista la nota della società Enel Produzione S.p.A. prot. 36490 del 12/09/2014, agli atti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con prot. DVA-2014-29309 del 15/09/2014, con la quale il gestore ha trasmesso le integrazioni alla istanza di modifica non sostanziale richieste;
- considerate le motivazioni tecniche illustrate dal gestore, nella relazione tecnica allegata alla nota prot. DVA-2014-209 dell'8/01/2014 e nelle integrazioni fornite con nota prot. DVA-2014-29309 del 15/09/2014 a supporto della richiesta di non procedere con gli interventi previsti sul gruppo 1.

Le argomentazioni prodotte dal gestore si basano sui risultati delle performance ottenuti dal revamping delle turbine a vapore di bassa pressione (BP) sulle sezioni 3 e 4. Questi due gruppi identici, alimentati a carbone e CDR, hanno una potenza di 320 MWe e sono stati sottoposti ai



Commissione Istruttoria IPPC

Enel Produzione S.p.A. – Centrale di Fusina - Venezia

medesimi interventi in due anni consecutivi, nel 2007 il gruppo 3 e nel 2008 il gruppo 4. Tali interventi hanno previsto la sostituzione di parte dei componenti interni delle sezioni di bassa pressione (rotore palettato, cilindro interno e relativa palettatura fissa) con l'obiettivo di migliorare la potenza e il consumo specifico realizzando un nuovo canale vapore con migliore rendimento di espansione del vapore e un'area anulare di scarico aumentata per ridurre le perdite di energia cinetica allo scarico e quindi migliorare la potenza e il consumo specifico. Il gestore riporta al riguardo lo schema delle turbine e i dati tecnici progettuali:

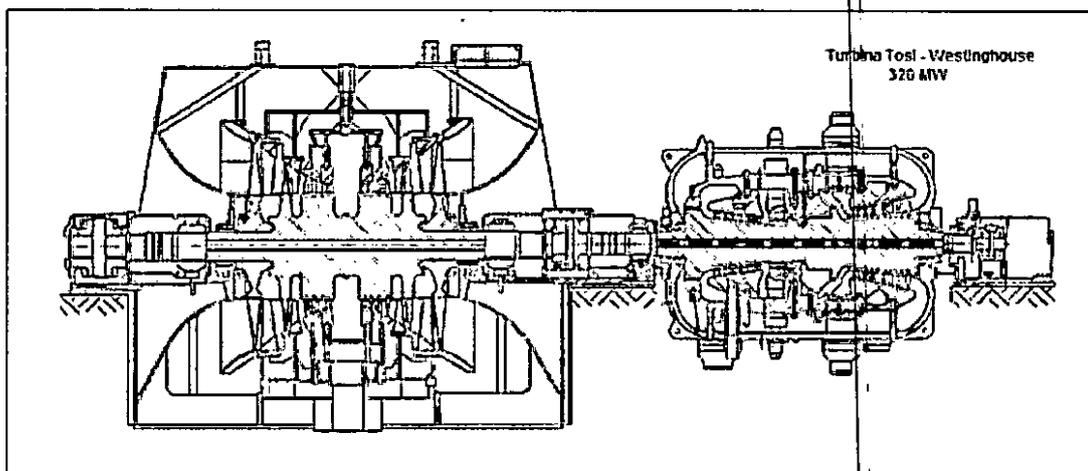


Figura 2 - Corpi turbina sezioni 3-4

Ciclo termico al carico massimo (CMC)	
Potenza elettrica ai morsetti	329 MW
Portata vapore SH ammissione	1.056 t/h
Portata vapore RH riammissione	812 t/h
Portata vapore ammissione BP	757 t/h
Potenza lorda corpo AP	96 MW
Potenza lorda corpo MP	96 MW
Potenza lorda corpo BP	144 MW
Potenza termica turbina (AP+MP+BP)	336 MW
Rendimento corpo AP	85%
Rendimento corpo MP (4° spill.)	93%
Rendimento corpo BP (UEEP)	86%
Pressione allo scarico	0,050 ATA
Consumo specifico ciclo	1.902 Kcal/KWh

Tabella 1 - Valori contrattuali del ciclo termodinamico

Il gestore dichiara che l'obiettivo del revamping delle turbine BP delle sezioni 3 e 4 era di conseguire la riduzione di consumo specifico su ogni sezione di circa 60 kcal/kWh, pari a circa il 2,6% dell'attuale valore.



Commissione Istruttoria IPPC
Enel Produzione S.p.A. – Centrale di Fusina - Venezia

I collaudi post-revamping, nel 2009 per il gruppo 4 e nel 2010 per il gruppo 3, hanno permesso di valutare le prestazioni reali delle turbine BP a carico e vuoto variabili mostrando che le prestazioni reali sono risultate sensibilmente inferiori sia rispetto a quelle attese in fase di progetto sia rispetto a quelle misurate in fase di collaudo contrattuale. Al riguardo si possono confrontare le curve di scostamento percentuale del consumo specifico per vari gradi di vuoto condensatore per le turbine nella configurazione iniziale (con palettature da 33,5") e per le turbine modificate (con palettature da 43")

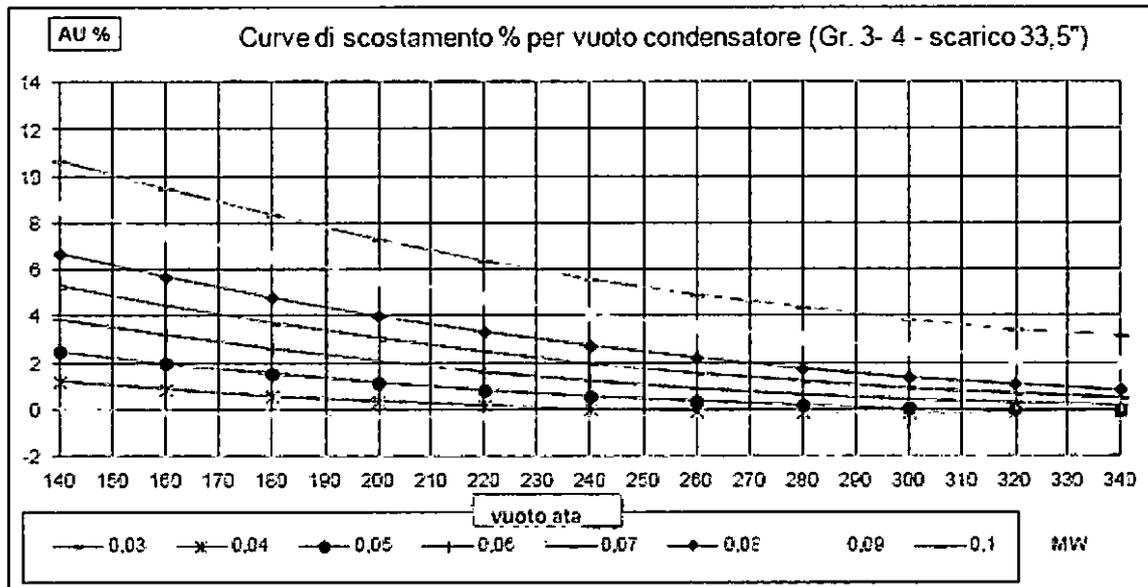


Figura 3 - Scostamento del consumo specifico per vuoto (da prove di esercizio)

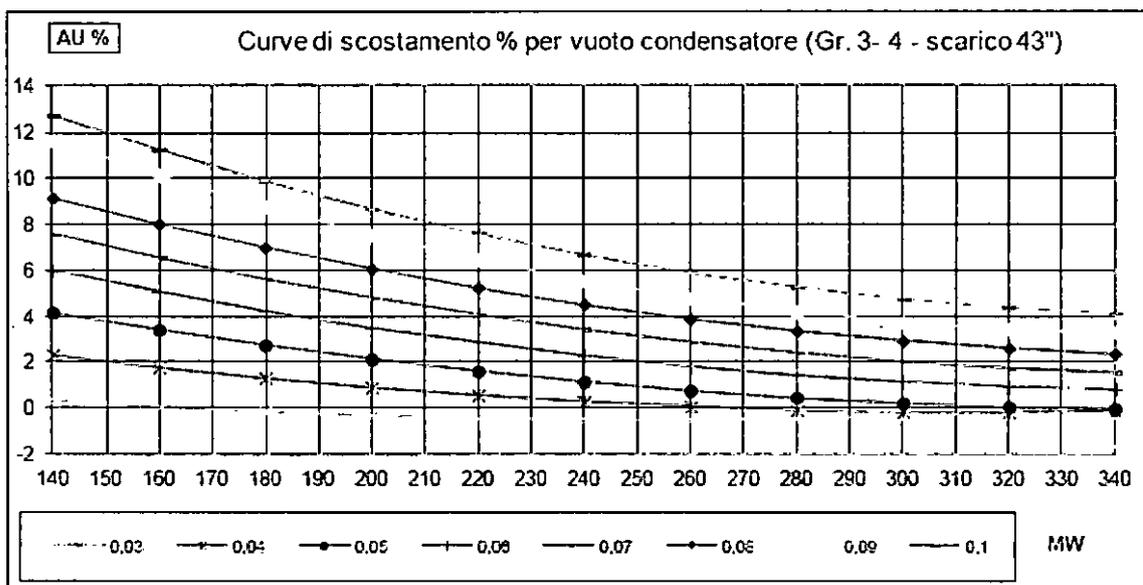


Figura 7 - Scostamento del consumo specifico per vuoto (prove di esercizio FS3 2011)

5



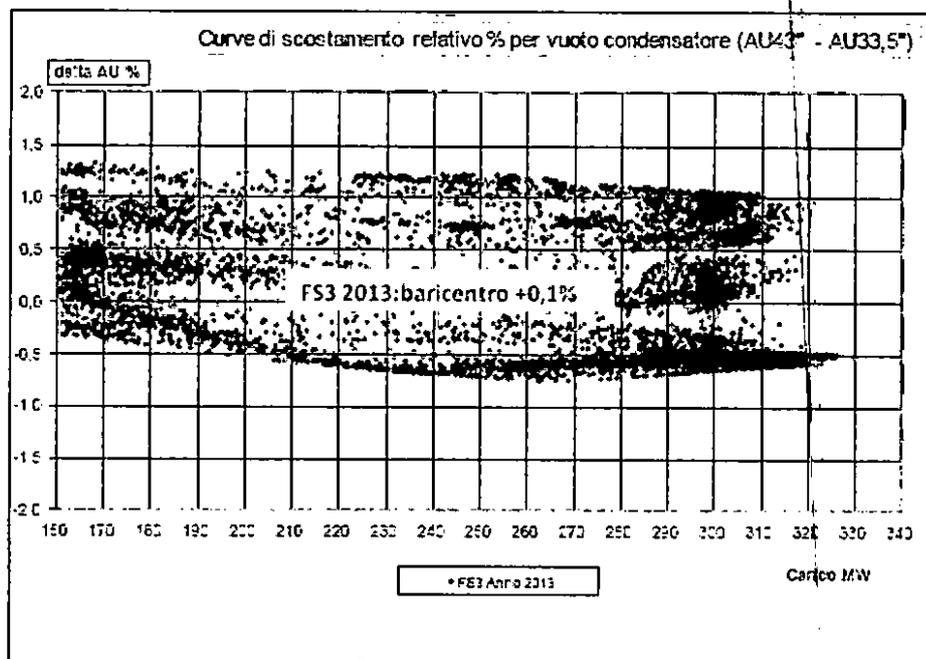
Commissione Istruttoria IPPC

Enel Produzione S.p.A. – Centrale di Fusina - Venezia

L'ascissa rappresenta il carico (MW) e l'ordinata lo scostamento percentuale (negativo o positivo) del consumo specifico per vari gradi di vuoto al condensatore. Il confronto tra la curva per le vecchie turbine e la curva per le turbine modificate evidenzia la maggiore sensibilità delle nuove turbine alle condizioni di abbassamento del carico e del vuoto. Le turbine modificate sono state anche monitorate per valutare le prestazioni reali con i carichi e i vuoti imposti dalla rete e dalle condizioni ambientali, i risultati di questi monitoraggi hanno evidenziato che gli interventi non hanno portato a benefici apprezzabili in termini di miglioramento del rendimento. In particolare anzi l'effetto delle modulazioni di carico e del peggioramento del vuoto nel periodo estivo portano le turbine di bassa pressione a lavorare in zone a bassissima efficienza con prestazioni peggiorative rispetto alle vecchie turbine.

Il gestore riporta anche dei grafici elaborati per la sezione 3 (i risultati per la sezione 4 sono analoghi) dei punti di funzionamento orari dal 2010 al 2013. I valori positivi sulle ordinate indicano zone di lavoro carico-vuoto peggiorative delle nuove turbine rispetto alle vecchie, valori negativi indicano al contrario zone di lavoro migliorative.

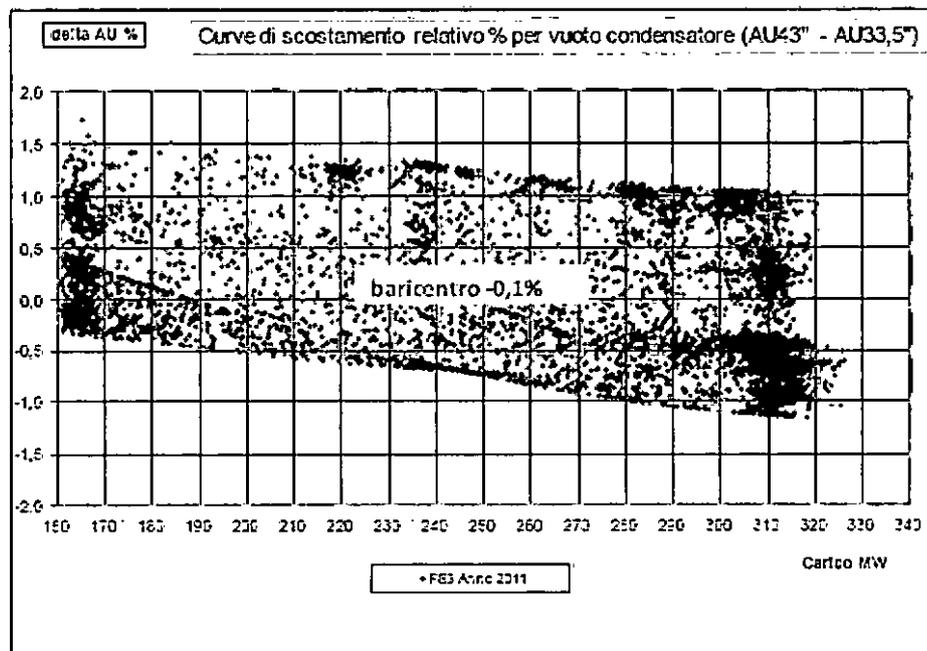
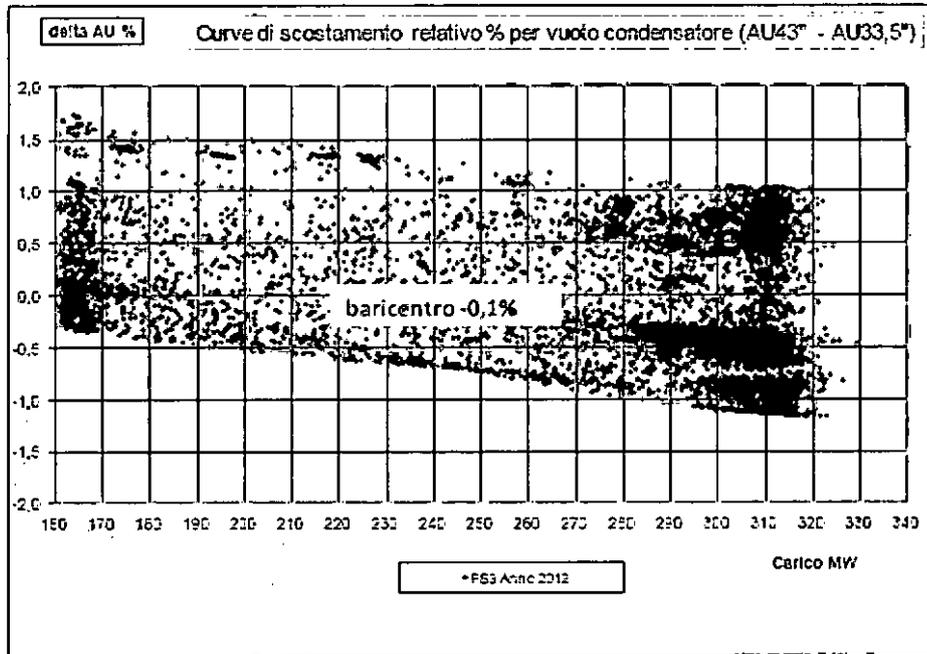
Le elaborazioni evidenziano che i benefici delle nuove turbine sono molto limitati, con scostamenti appena percettibili intorno allo 0%.



6/10



Commissione Istruttoria IPPC
Enel Produzione S.p.A. – Centrale di Fusina - Venezia



7
A



Commissione Istruttoria IPPC
Enel Produzione S.p.A. – Centrale di Fusina - Venezia

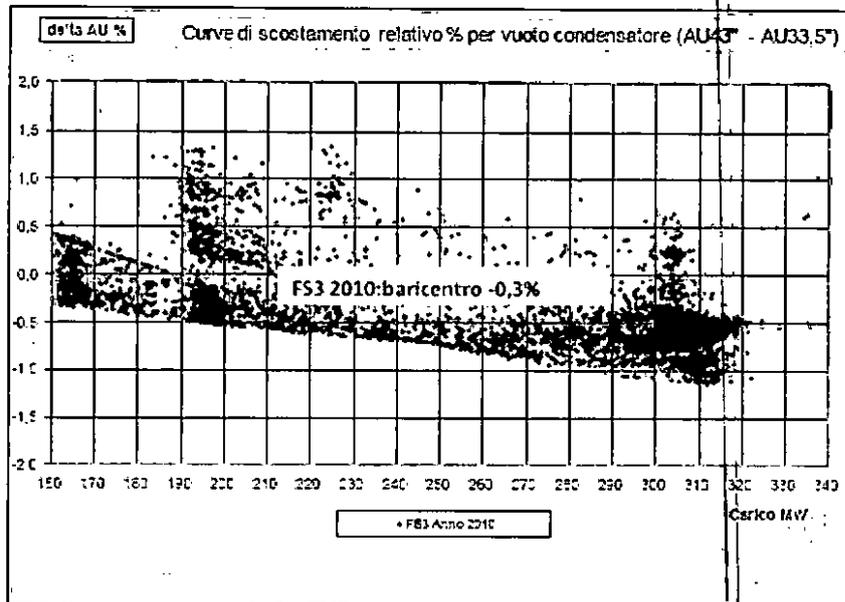


Figure 9-10-11-12 - Delta scostamenti orari anni 2010=2013 sezione 3

Sia la modulazione dei carichi che la temperatura dell'acqua di raffreddamento nei mesi estivi portano le turbine BP a lavorare in zone di alte perdite allo scarico. Carichi ridotti implicano basse portate massiche scaricate, alte temperature implicano peggioramento del vuoto e conseguente abbassamento del volume specifico del vapore. Le palettature utilizzate nei revamping presentano delle criticità meccaniche in particolari condizioni di esercizio (basso vuoto e basse portate) poiché possono insorgere fenomeni vibratorii o oscillatori che sollecitano pericolosamente le radici delle palette. Un altro problema è l'erosione originata dalle traiettorie e dai punti di impatto delle gocce d'acqua nel campo del vapore umido. Tali complicazioni possono assumere particolare rilevanza in una centrale come quella di Fusina che è soggetta a frequenti avviamenti e fermate.

La sezione 1 della centrale di Fusina ha una potenza elettrica di 160 MW, ciò comporta un maggior consumo specifico nominale e funzionalità ridotte rispetto ai gruppi più grandi.

Ciclo termico al carico massimo (CMC)	
Potenza elettrica ai morsetti	160 MW
Portata vapore SH ammissione	500 t/h
Portata vapore RH riammissione	420 t/h
Portata vapore ammissione BP	370 t/h
Potenza lorda corpo AP	58 MW
Potenza lorda corpo MP	56 MW
Potenza lorda corpo BP	52 MW
Potenza termica turbina (AP+MP+BP)	166 MW
Rendimento corpo AP	78%
Rendimento corpo MP (4° spill.)	90%
Rendimento corpo BP (UEEP)	86%
Pressione allo scarico	0,050 ATA
Consumo specifico ciclo	1.990 Kcal/KWh

Tabella 5 - Valori contrattuali del ciclo termodinamico



Commissione Istruttoria IPPC
Enel Produzione S.p.A. – Centrale di Fusina - Venezia

Analogamente ai gruppi maggiori gli interventi di revamping prevedevano la costruzione di una nuova parte rotorica a palettatura aumentata mantenendo le stesse interfacce della macchina originale verso la cassa esterna di bassa pressione. La turbina è stata regolarmente acquistata e immagazzinata ma non montata poiché applicando la medesima analisi differenziale utilizzata per le sezioni 3 e 4 il gestore ha ritenuto che gli interventi progettati, con le attuali condizioni di esercizio, avrebbero incrementato il consumo specifico dell'unità in modo significativo invece di ridurlo.

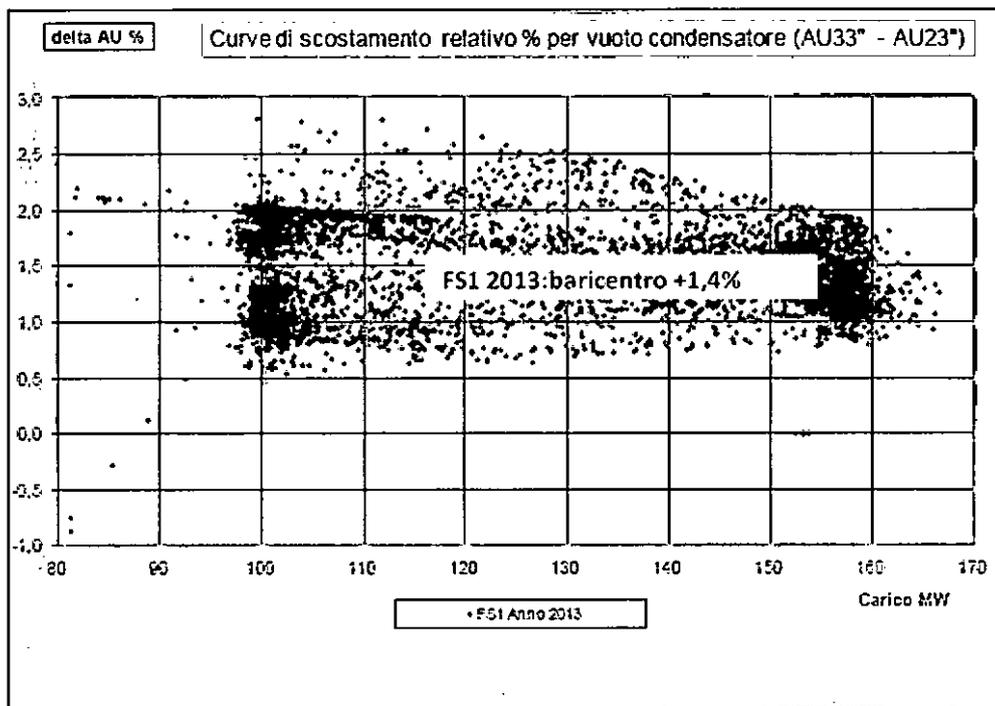


Figura 13 - Delta scostamenti simulati per l'anno 2013 sezione 1

Dall'elaborazione grafica analoga a quelle per le sezioni 3 e 4 si vede come nella sezione 1 non vi siano benefici a seguito dell'installazione della nuova turbina BP, anzi si perderebbe l'1,4% di rendimento del ciclo (+28 kCal/kWh).

Tali effetti sono dovuti alla maggiore modulazione del carico della sezione da 160 MW rispetto alle sezioni da 320 MW e soprattutto alla temperatura dell'acqua di raffreddamento nei mesi estivi (maggio – ottobre) dovuta al funzionamento sotto torri evaporative in ciclo chiuso.

Il revamping della turbina BP della sezione 1 era stato progettato nel 2008, quando si ipotizzava che tali tipologie di intervento portassero benefici certi in termini di potenza e di consumo specifico. Le esperienze maturate negli anni successivi, derivanti dai risultati e dalle valutazioni condotte a valle degli interventi sulle turbine delle sezioni 3 e 4, hanno portato il gestore a riconsiderare il progetto ipotizzato sulla sezione 1.



Commissione Istruttoria IPPC
Enel Produzione S.p.A. – Centrale di Fusina - Venezia

Nelle conclusioni delle relazioni tecniche trasmesse è spiegato che negli ultimi due anni si è cercato di capire se le esperienze condotte dal costruttore delle turbine su altre installazioni potesse portare alla comprensione delle cause dei mancati risultati ottenuti con gli interventi effettuati così da correggere il progetto originario, in modo tale da avvicinarlo alle aspettative iniziali. Le modifiche da apportare implicherebbero la riprogettazione dei condotti di scarico ai fini di adattarli in modo ottimale alle pale allungate con un conseguente aumento delle dimensioni assiali e radiali delle turbine BP. Pertanto le modifiche che si dovrebbero attuare alle turbine medesime risulterebbero incompatibili con i benefici attesi, inoltre diventerebbe eccessivamente complesso e rischioso interfacciare le casse esterne aumentate alle strutture esistenti (supporti, tubazioni vapore e collo condensatore).

Per tutto quanto esposto e descritto nelle relazioni tecniche il gestore, in conseguenza delle esperienze negative ottenute per i gruppi 3 e 4, ritiene di non intervenire con analoghi interventi anche sul gruppo 1, come inizialmente progettato.

IL GRUPPO ISTRUTTORE

- considerato che il gestore ha ottemperato agli impegni riportati nel paragrafo “*Modifiche e potenziamenti proposti in domanda di autorizzazione*” a pag. 19 del parere istruttorio allegato al decreto di AIA GAB-DEC-2008-0000248 del 25/11/2008, riguardanti gli interventi per la sostituzione dei componenti interni delle sezioni di bassa pressione al fine di migliorare l’efficienza termica per i gruppi 3 e 4 senza ottenere i benefici attesi;
- considerato inoltre che il gestore motiva la volontà di non procedere per il gruppo 1 agli analoghi interventi effettuati sui componenti interni della sezione a bassa pressione dei gruppi 3 e 4 proprio con il mancato apprezzabile miglioramento previsto, come riportato ed evidenziato nelle relazioni tecniche trasmesse dal gestore, ed acquisite con nota prot. DVA-2014-209 dell’8/01/2014 e con nota prot. DVA-2014-29309 del 15/09/2014 di risposta alla richiesta di integrazioni;
- considerata la congruità della tariffa istruttoria;

prende atto

di quanto comunicato dal gestore in merito alle motivazioni tecnico/gestionali alla base della volontà di non procedere con gli interventi impiantistici sui componenti interni della sezione a bassa pressione del gruppo 1, alla luce dei risultati ottenuti con gli analoghi interventi sui gruppi 3 e 4 che non hanno portato ai miglioramenti inizialmente attesi e condivide la proposta del gestore.



Commissione Istruttoria IPPC
Enel Produzione S.p.A. – Centrale di Fusina - Venezia

ID 94/755 - Richiesta di modifica non sostanziale per l'installazione di due nuovi gruppi elettrogeni di emergenza a servizio delle sezioni 1 e 2 della centrale.

- vista la nota della società Enel Produzione S.p.A. (di seguito il gestore) prot. 20137 del 19/05/2014, agli atti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con prot. DVA-2014-15210 del 21/05/2014, con la quale è stata trasmessa una richiesta di modifica non sostanziale per l'installazione di due nuovi gruppi elettrogeni di emergenza a servizio delle sezioni 1 e 2 della centrale.
- vista la nota del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. DVA-2014-17697 del 6/06/2014, di avvio del procedimento;
- vista la nota del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. DVA-2014-28432 dell' 8/09/2014 con la quale si trasmette una risposta del gestore in merito alla non assoggettabilità alla procedura di VIA del progetto richiesto;
- considerati i contenuti della relazione istruttoria predisposta dal supporto ISPRA, acquisita agli atti istruttori con prot. n. CIPPC-00-2014-1587 del 17/09/2014.
- considerate le motivazioni tecniche illustrate dal gestore, nella relazione tecnica allegata alla nota prot. DVA-2014-15210 del 21/05/2014 di richiesta di installazione di due nuovi gruppi elettrogeni di emergenza a servizio delle sezioni 1 e 2 della centrale.

Il Gestore comunica l'installazione di due nuovi gruppi elettrogeni di emergenza a servizio delle sezioni 1 e 2 della centrale. In particolare, i due nuovi gruppi elettrodiesel, della potenza di circa 504 kWe ciascuno, alimentati a gasolio, saranno posizionati su locali esterni dedicati (due container).

Il progetto sarà articolato in due fasi successive:

- nella prima fase il primo motore elettrodiesel andrà in ausilio di uno già presente (finalizzato all'uso in alternativa al primo motore) e che sostiene, attualmente da solo, tutti i sistemi di emergenza elettrica della sala macchine dei gruppi termoelettrici 1 e 2 (l'attuale gruppo elettrogeno è posto all'interno della sala macchine 1 e 2);
- nella seconda fase il secondo motore elettrodiesel andrà invece a sostituire quello attualmente installato (di potenza pari a 425 kWe) all'interno della sala macchine e sarà caratterizzato da migliori performance e da una diversa collocazione, in un'area aperta a minor rischio.

Il Gestore dichiara che la finalità complessiva del progetto è un miglioramento della continuità del servizio e dei livelli di sicurezza del sito. Al riguardo, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia ha valutato il progetto di modifica *“conforme alle norme, alle regole tecniche ed ai criteri di Prevenzione Incendi”*.



Commissione Istruttoria IPPC

Enel Produzione S.p.A. – Centrale di Fusina - Venezia

Nella tabella seguente si riporta l'aggiornamento dell'elenco delle sorgenti di emissione secondaria per la parte relativa ai motori di emergenza fornito dal Gestore.

Tabella 1: Elenco sorgenti emissioni secondarie

Elenco sorgenti	Tipo inquinante/trattamento	Parametro	Limite / prescrizione	Catalogo domanda AIA	Potenza
D.Lgs 152/06 - Art. 272, c. 1 > Soglia lett. bb) 1 MWt					
Scarico all'atmosfera del motore elettrodiesel d'emergenza sez.1-2	Fumi di Combustione gasolio saltuaria / nessun trattamento -	Specificatamente normati in AIA	Verifiche annuali. Nel caso di anomalie si effettuano interventi di manutenzione per il ripristino della funzionalità	Emergenza	Potenza 1,250 MWt, con funzionamento a gasolio
Scarico all'atmosfera del motore elettrodiesel d'emergenza sez.1					Potenza 1,462 MWt, con funzionamento a gasolio
Scarico all'atmosfera del motore elettrodiesel d'emergenza sez.2					Potenza 1,462 MWt, con funzionamento a gasolio
Scarico all'atmosfera del motore elettrodiesel d'emergenza sez. 3					Potenza 1,412 MWt, con funzionamento a gasolio
Scarico all'atmosfera del motore elettrodiesel d'emergenza sez.4					Potenza 1,412 MWt, con funzionamento a gasolio
Scarico all'atmosfera del motore elettrodiesel d'emergenza sez. 3-4					Potenza 1,471 MWt, con funzionamento a gasolio
Scarico all'atmosfera del motore diesel pompe antincendio d'emergenza					Potenza 0,263 MWt, con funzionamento a gasolio
Scarico all'atmosfera del motore diesel Pompe antincendio d'emergenza					Potenza 0,263 MWt, con funzionamento a gasolio
Scarico motocompressore					Potenza 250 kWt, con
aria di emergenza sez.1-2					funzionamento a gasolio
D.Lgs 152/06 - Art. 272, c. 1 < Soglia lett. hh) 1 MWt					
Scarico all'atmosfera del motore a benzina motopompa d'emergenza schiumogeno impianto fari	Fumi di Combustione benzina saltuaria / nessun trattamento -				Potenza 18,4 kWt, con funzionamento a benzina



Commissione Istruttoria IPPC
Enel Produzione S.p.A. – Centrale di Fusina - Venezia

Il Gestore dichiara che la modifica che si andrà ad eseguire non muta il processo produttivo attuale e non comporta alcuna diversificazione dei processi già previsti (esistenza di sistemi di generazione di emergenza a servizio dei gruppi termoelettrici in caso di interruzione dell'alimentazione elettrica). Inoltre, la modifica proposta, in effetti, non comporterà alcun aumento delle emissioni convogliate in atmosfera poiché:

- l'introduzione di un secondo motore è finalizzata all'uso in alternativa al primo motore (prima fase);
- il generatore esistente verrà sostituito con un motore nuovo (seconda fase).

Cronoprogramma degli interventi

Il cronoprogramma relativo alle attività di modifica proposte prevede:

- l'installazione del primo gruppo elettrogeno entro il 15 settembre 2014 (prima fase);
- l'installazione del secondo gruppo elettrogeno entro il 15 settembre 2016 (seconda fase).

IL GRUPPO ISTRUTTORE

- considerato che la modifica presentata dal Gestore non comporta alcuna variazione degli impatti ambientali associati all'esercizio della centrale e che non ha alcun effetto significativo sull'ambiente;
- considerata la congruità della tariffa istruttoria;

ritiene

di accogliere la proposta di modifica non sostanziale proposta dal gestore.

La modifica suddetta comporta la variazione nel Parere Istruttorio Conclusivo allegato al decreto AIA rilasciato, dell'elenco delle sorgenti di emissione secondaria per la parte relativa ai motori di emergenza come riportato nella tabella seguente.



Commissione Istruttoria IPPC

Enel Produzione S.p.A. – Centrale di Fusina - Venezia

Elenco sorgenti	Tipo Inquinante/trattamento	Parametro	Limite / prescrizione	Catalogo domanda AIA	Potenza
D.Lgs 152/06 - Art. 272, c. 1 > Soglia lett. bb) 1 MWt					
Scarico all'atmosfera del motore elettrodiesel d'emergenza sez.1-2	Fumi di Combustione gasolio saltuaria / nessun trattamento -	Specificatamente normati in AIA	Verifiche annuali. Nel caso di anomalie si effettuano interventi di manutenzione per il ripristino della funzionalità	Emergenza	Potenza 1,250 MWt, con funzionamento a gasolio
Scarico all'atmosfera del motore elettrodiesel d'emergenza sez.1					Potenza 1,482 MWt, con funzionamento a gasolio
Scarico all'atmosfera del motore elettrodiesel d'emergenza sez.2					Potenza 1,482 MWt, con funzionamento a gasolio
Scarico all'atmosfera del motore elettrodiesel d'emergenza sez. 3					Potenza 1,412 MWt, con funzionamento a gasolio
Scarico all'atmosfera del motore elettrodiesel d'emergenza sez.4					Potenza 1,412 MWt, con funzionamento a gasolio
Scarico all'atmosfera del motore elettrodiesel d'emergenza sez. 3-4					Potenza 1,471 MWt, con funzionamento a gasolio
Scarico all'atmosfera del motore diesel pompe antincendio d'emergenza					Potenza 0,263 MWt, con funzionamento a gasolio
Scarico all'atmosfera del motore diesel Pompe antincendio d'emergenza					Potenza 0,263 MWt, con funzionamento a gasolio
Scarico motocompressore					Potenza 250 kWt, con
Scarico d'emergenza sez.1-2					funzionamento a gasolio
D.Lgs 152/06 - Art. 272, c. 1 < Soglia lett. hh) 1 MWt					
Scarico all'atmosfera del motore a benzina motopompa d'emergenza schiumogeno impianto faro	Fumi di Combustione benzina saltuaria / nessun trattamento -				Potenza 18,4 kWt, con funzionamento a benzina



Commissione Istruttoria IPPC
Enel Produzione S.p.A. – Centrale di Fusina - Venezia

La modifica presentata dal Gestore comporta altresì la variazione del Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al decreto AIA rilasciato con l'introduzione, nel paragrafo "Emissioni secondarie", di un nuovo controllo come di seguito riportato: "si richiede al Gestore la stima annuale di NO_x, CO, SO₂ e polveri emessi dai punti di emissione secondaria relativi ai motori di emergenza".